



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 06/11/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

06/11/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari
Risarcimento discarica dopo il danno la beffa?

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CONVERSANO IL COMUNE RISCHIA DI INCASSARE SOLTANTO GLI SPICCIOLI DI QUANTO SPETTA.
IL PIANO LIQUIDAZIONE CREDITORI

Risarcimento discarica dopo il danno la beffa?

La «Lombardi» è in concordato preventivo: 2 milioni di euro in fumo
ANTONIO GALIZIA

I C O N V E R S A N O. « L'8,81 per cento di quasi 2 milioni di euro del ristoro ambientale? Troppo poco per una città che da anni paga in termini ambientali e non solo l'impatto della **discarica** ». I consiglieri delle forze di minoranza (civiche, Pd e Psi) considerano irrisoria la somma prevista dal Piano di liquidazione dei creditori della **Lombardi Ecologia** (società in Concordato preventivo) che approderà in Tribunale il 19 gennaio 2016. Della stessa idea è il sindaco Giusseppe Lovascio, che tuttavia spera di trovare «alleati» (il 19 gennaio i creditori voteranno il Piano di liquidazione) per limitare quantomeno i danni. «Va scongiurato con determinazione hanno detto in conferenza stampa i consiglieri di minoranza Magistà (Psi), Dalessandro (Pd), Rotunno (Cca), Bientinesi (Punto) e Gentile (Cp) - il pericolo della sostanziale perdita del ristoro ambientale, così come risulterebbe dalla proposta concordataria che prevederebbe una riduzione fino a circa 172mila euro dell'intero importo della transazione pari a circa 1 milione 960mila euro». Per questo le forze di opposizione hanno presentato una mozione (verrà discussa il 12 novembre in consiglio comunale) con la quale intendono «impegnare la giunta affinché ponga in essere tutti gli atti idonei a salvaguardare la comunità conversanese, evitando di compromettere irrimediabilmente le casse comunali, assumendo in sede di audizione dei creditori una posizione contraria alla proposta di piano concordatario». I consiglieri chiedono inoltre «di prendere in considerazione la risoluzione del contratto di servizio di raccolta differenziata viste le inadempienze riscontrate». «Il bilancio non corre rischio alcuno assicura il sindaco Giuseppe Lovascio (Ncd) - . Per quel che riguarda il ristoro, per fortuna siamo riusciti già a recuperare parte del credito, applicando dal 2014 le compensazioni sul canone, circa 29mila euro al mese. Inoltre, grazie alla transazione è stato possibile incassare il 40 per cento dei crediti che vantiamo dai Comuni, i quali pian piano, anche se non tutti, stanno pagando il dovuto». Il primo cittadino, nel ricordare infine che la somma complessiva del ristoro ammontava a 2,5 milioni di euro, da incassare nella quota del 60% dalla Lombardi e del 40% dai comuni e che questa è una eredità degli anni dal 2004 al 2008, conferma la «volontà di verificare insieme al nostro legale i margini di azione sul Piano concordatario e sulla risoluzione del contratto per la differenziata». Foto: IL RISCHIO La città rischia di perdere due milioni di euro previsti come ristoro ambientale per l'utilizzo della **discarica**